



CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Settore Servizi Sociali e Socio-Educativi

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE A CUI ASSEGNARE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO UN IMMOBILE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E TRASFERITO AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE, AI SENSI DELL'ART. 48, COMMA 3, LETTERA C) DEL D. LGS. 6 SETTEMBRE 2011, N. 159 (CODICE ANTIMAFIA) DA DESTINARSI A FINALITÀ SOCIALI E NELLO SPECIFICO A CASA RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA

PREMESSA

- Con provvedimento n. 12B7/2008000431 - Area I bis del 10.12.2009 la Prefettura di Milano-Ufficio Territoriale del Governo ha disposto il trasferimento di un immobile confiscato alla criminalità organizzata, sito in Senago, al patrimonio indisponibile del Comune per essere destinato a finalità sociali;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 11/03/2010 il Comune di Senago ha approvato l'acquisizione al proprio patrimonio indisponibile del suddetto immobile confiscato alla criminalità organizzata per essere destinato a finalità sociali, nello specifico trattasi di un appartamento ad uso civile abitazione, di ampiezza 69 mq situato al primo piano con annessa cantina;
- l'articolo 48 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia) disciplina, tra l'altro, l'assegnazione in concessione dei beni confiscati alla criminalità organizzata ad Enti ed Associazioni del privato sociale, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento;
- con delibera n. 29 del 29/06/2023 il Consiglio comunale ha approvato una mozione in memoria di Giulia Thiago - iniziative per Senago, con la quale si stabiliva di destinare a casa rifugio per donne vittime di violenza una delle unità abitative nelle disponibilità del Comune, rientrando nell'elenco dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 29/07/2025 si approvavano le linee d'indirizzo per procedere all'affidamento in concessione a titolo gratuito, ad ente del terzo settore, dell'immobile da destinare alla realizzazione di una casa rifugio per donne vittime di violenza, ad indirizzo segreto, identificato con protocollo riservato n. 21936/2025;
- con determinazione n. 722 del 02/09/2025 è stato approvato il presente Avviso Pubblico e relativi allegati.

1. FINALITÀ

Mediante il presente avviso pubblico il Comune di Senago (*nel seguito Comune*), in conformità all'Art. 48 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 159/2011 (*nel seguito Codice Antimafia*) intende selezionare un soggetto del Terzo Settore, come definito dall'articolo 4 del D. Lgs. n. 117/2017 (*nel seguito Codice del Terzo Settore*), al quale assegnare in concessione, a titolo gratuito, un immobile confiscato alla criminalità organizzata, meglio identificato nel paragrafo seguente, per destinarlo a finalità sociali, come precisato dall'articolo 5 comma 1 lettera a) del Codice del Terzo Settore e nello specifico per la realizzazione di una casa rifugio per donne vittime di violenza ai sensi della Legge regionale n. 11 del 3/07/2012 "Interventi di contrasto alla violenza contro le donne" e della deliberazione di Giunta regionale n. XII/1073/2023 "Istituzione dell'albo dei centri antiviolenza e delle case rifugio in attuazione dell'intesa stato-regioni 14 settembre 2022".

2. OGGETTO DELLA CONCESSIONE E DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

L'unità immobiliare oggetto del presente Avviso di assegnazione in concessione è situata nel Comune di Senago.

Al fine di tutelare la segretezza della sede, stante la finalità di destinazione del bene, il bene immobile è identificato tramite protocollo riservato n. 21936/2025.

L'unità immobiliare ha una superficie di 69 mq con annessa cantina, è costituito da n. 4,5 vani, come da allegata planimetria.

Trattasi di unità immobiliare ad uso abitativo posta al primo piano di un condominio prevalentemente residenziale distinto nel Catasto Fabbricati del Comune di Senago come segue:

Categoria catastale A/02, foglio 9, particella 783, subalterno 15.

L'Immobile è assegnato in concessione nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Il Comune non rilascerà alcuna certificazione impiantistica e/o ambientale dell'immobile concesso rispetto a quelle eventualmente già esistenti al momento di pubblicazione del presente Avviso. Sarà, conseguentemente, onere dell'assegnatario acquisire, integrare o rinnovare le certificazioni impiantistiche e ambientali.

Il Comune non eseguirà sull'immobile oggetto di concessione alcuna opera di ultimazione, miglioria, manutenzione, bonifica, sgombero e smaltimento di rifiuti e materiali di qualsiasi genere, quali macerie, masserizie o altro, per qualsiasi ragione eventualmente presenti in loco.

Gli interventi necessari alla funzionalizzazione del bene sono posti unicamente a carico del Concessionario, così come l'acquisizione di qualsiasi autorizzazione, nulla osta ecc. si rendesse necessaria per rendere l'immobile idoneo all'utilizzo. Sarà onere del Concessionario provvedere all'allacciamento degli impianti e alla realizzazione di tutte le relative opere, nonché adempiere agli obblighi manutentivi, alla pulizia ed alle eventuali riparazioni che si renderanno necessarie durante il rapporto contrattuale. Saranno a carico del Concessionario le spese condominiali decorrenti dalla stipulazione dell'atto di concessione nonché tutte le spese relative alle utenze, i cui contratti dovranno essere direttamente intestati al medesimo (l'unità immobiliare è sprovvista di utenze attive).

Ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 117/2017, il bene, nel quale si svolgeranno le attività istituzionali del soggetto che ne avrà ottenuto l'assegnazione per la realizzazione delle specifiche progettualità, di cui *infra*, risulterà compatibile con tutte le destinazioni d'uso omogenee previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 2 aprile 1968 n. 1444 e simili, indipendentemente dalla destinazione urbanistica.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3, lett. c) del Codice Antimafia e dell'art. 4 comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, possono partecipare alla presente procedura i seguenti soggetti, purché non aventi scopo di lucro e iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS):

- Associazioni di promozione sociale
- Organizzazioni di volontariato
- Enti filantropici
- Cooperative sociali
- Reti associative
- Società di mutuo soccorso
- Associazioni
- Fondazioni
- Altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, che svolgano attività di interesse generale.

Si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto le azioni, gli interventi e le prestazioni elencate all'art. 5, comma 1, del D. Lgs. n. 117/2017.

Possono presentare domanda di partecipazione raggruppamenti temporanei (costituiti/costituendi) di soggetti di cui sopra, mediante la documentazione infra specificata.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla procedura medesima in raggruppamento di concorrenti.

Possono presentare domanda di ammissione i Soggetti sopra indicati che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale

- a) possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento ai requisiti antimafia, ai sensi della vigente disciplina in materia di contratti pubblici, analogicamente richiamata in quanto compatibile con le finalità e l'oggetto della procedura (art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 aggiornato con D.Lgs. n. 109/2024);
- b) costituzione formale documentabile mediante atto costitutivo o documento analogo, recante la forma dell'atto pubblico notarile e/o regolarmente registrato e depositato presso l'Agenzia delle Entrate con previsione espressa dello svolgimento di attività e servizi in area sociale coerenti con quelli oggetto della domanda di partecipazione;
- c) iscrizione al RUNTS;
- d) inesistenza di posizioni di inadempimento per morosità o di altre situazioni di irregolarità in relazione al godimento di beni immobili di proprietà Comunale o demaniale.

Requisiti di capacità tecnico - professionali

- possedere tutti i requisiti soggettivi - giuridici richiesti per la gestione delle Case Rifugio previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 9/10/2023 n. 1073;
- essere gestori di Case Rifugio regolarmente iscritte all'Albo regionale al momento della presentazione della domanda
- essere già aderenti ad almeno una delle reti territoriali antiviolenza in Regione Lombardia

In caso di raggruppamenti temporanei si precisa che i requisiti generali devono essere posseduti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento, mentre i requisiti di capacità tecnico-professionali devono essere posseduti almeno dal soggetto capofila, il quale soggetto capofila deve realizzare almeno il 60% delle attività e delle relative spese previste nella Proposta progettuale.

4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

4.1 Presentazione dell'istanza

L'istanza di assegnazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire in busta chiusa, recante all'esterno il nominativo del mittente e la dicitura: *"DOMANDA per la concessione dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata"*, contenente la documentazione richiesta e il progetto di utilizzo, come indicati nel prosieguo, al Comune di Senago, entro e non oltre le ore 12 del giorno venerdì 26 settembre 2025 a mezzo posta o mediante agenzia di recapito autorizzata o consegnate a mano presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via XXIV Maggio n. 1 Senago, negli orari di apertura degli uffici.

4.2 Documentazione

Il plico di cui al precedente punto dovrà contenere la seguente documentazione:

a) Istanza di partecipazione (**Allegato C**), sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto partecipante, con allegata la fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore speciale a ciò autorizzato ed in tal caso deve essere allegata, a pena di esclusione, copia notarile conforme all'originale della relativa procura e relativo documento identità valido;

Le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023, dovranno essere rese dal legale rappresentante del candidato, o da soggetto munito di idonei poteri di rappresentanza, per tutti i soggetti che rivestono le cariche di cui all'art. 94, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023 (impossibilità a contrarre con la Pubblica Amministrazione), aggiornato al 31 dicembre 2024.

Nei casi di raggruppamento temporaneo l'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento temporaneo o dai procuratori speciali a ciò autorizzati, con le medesime modalità previste sopra (allegando la fotocopia del documento di identità valido di ciascun sottoscrittore e copia conforme della/e procura).

Si avverte che le dichiarazioni sostitutive rese dal soggetto partecipante, a norma del D.P.R. 445/2000, potranno essere sottoposte a controllo.

Qualora da tali controlli emergano dichiarazioni non veritiere, il dichiarante, ferma la responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni (art. 75 D.P.R. n. 445/2000);

b) Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto partecipante;

c) Ultimo bilancio o rendiconto approvato;

d) Schema del Contratto di Concessione (**Allegato F**) sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto partecipante, con la dicitura apposta a mano "*per presa completa visione ed integrale accettazione*"

e) Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità

f) Attestazione di avvenuto sopralluogo

g) Busta contenente la proposta progettuale (**Allegato D**), che non dovrà superare le 10 pagine complessive, contenente tutte le informazioni oggetto di valutazione. La stessa deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal medesimo legale rappresentante ovvero dal procuratore speciale che ha sottoscritto l'istanza.

In caso di Raggruppamenti Temporanei o Consorzi costituiti: dovrà essere prodotto l'atto costitutivo, mediante scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai mandanti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti.

In caso di Raggruppamenti Temporanei o Consorzi costituendi: dovrà essere prodotta una dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti.

Non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti fuori termine, non chiusi e/o mancanti delle prescritte indicazioni all'esterno. Del pari, non saranno prese in esame quelle domande che siano mancanti di uno o più dei documenti richiesti o qualora gli stessi risultino incompleti o irregolari.

5. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PERVENUTE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Responsabile del Procedimento procederà a consegnare gli atti alla commissione di valutazione allo scopo nominata. La commissione, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione della proposta progettuale ed all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri indicati in questo Avviso (**Allegato E**). Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi riparametrati attribuiti alle singole proposte progettuali. Sarà formata la graduatoria in ordine decrescente, dal punteggio più alto al più basso. L'aggiudicazione avverrà a favore del soggetto partecipante che avrà conseguito complessivamente il punteggio più alto ottenuto dal valore medio dei punteggi dei diversi criteri espressi da tutti i membri della Commissione Giudicatrice, con un minimo di 60 punti complessivi. A parità di punteggio complessivo sarà selezionato il progetto con il miglior punteggio derivante dalla somma dei criteri A e C. In caso di ulteriore parità, sarà selezionato il progetto con il miglior punteggio derivante dalla somma dei criteri A. In caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio.

Se necessario, per il perfezionamento dell'istruttoria l'Amministrazione si riserva di richiedere precisazioni e/o ulteriore documentazione integrativa oltre a quella già presentata.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola Proposta Progettuale valida presentata da un soggetto partecipante, sempre che sia ritenuta idonea e compatibile con le necessità individuate, a insindacabile giudizio del Comune.

Non saranno ammesse Proposte Progettuali parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato.

L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Senago.

L'amministrazione comunale, in ogni caso, si riserva la facoltà di non procedere alla concessione dell'immobile qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione alla finalità di cui al presente Avviso e di procedere ad un nuovo esperimento.

6. DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DELL'IMMOBILE

a) Durata

L'Immobile oggetto della presente procedura è assegnato in concessione per la durata di **6 anni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione.**

Il Concessionario potrà richiedere il rinnovo per altri pari anni, previa richiesta scritta da inviarsi, pena decadenza, almeno sei mesi prima della scadenza. In tal caso, il Comune, a proprio insindacabile giudizio, avrà facoltà di concedere il rinnovo fino ad un massimo di pari durata, previa valutazione delle attività svolte, della relativa coerenza con la Proposta Progettuale presentata e della attualità dell'interesse allo stesso Progetto, oltre che dallo stato dell'Immobile e salvo che il Comune non abbia necessità di riacquistare la disponibilità dell'Immobile per sopravvenute esigenze istituzionali.

È esclusa la possibilità del rinnovo in forma tacita.

b) Gratuità della concessione

Secondo quanto disposto dall'art. 48 comma 3 lett. c) del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (*Codice Antimafia*), la concessione non prevede la corresponsione di canone.

c) Obbligo di destinazione del bene concesso

Il bene assegnato dovrà essere utilizzato esclusivamente per la realizzazione di una casa rifugio per donne vittime di violenza.

Costituisce onere del Concessionario procedere all'iscrizione presso l'Albo Regionale dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio, istituito con D.G.R. n. XII/1073 del 9 ottobre 2023, secondo le modalità previste dalla normativa regionale vigente.

A tal fine, il Concessionario dovrà presentare la domanda di iscrizione entro tre mesi dalla concessione.

Il Concessionario è tenuto a garantire l'accoglienza delle donne vittime di violenza segnalate dal Centro Antiviolenza Hara o da altre Reti sulla base delle indicazioni date da Regione Lombardia con riferimento all'accreditamento delle Case Rifugio ed inoltre è tenuto ad aderire alla rete antiviolenza territoriale attraverso attività di raccordo con il Centro Antiviolenza Hara, i servizi e l'Ambito territoriale del Piano Sociale di Zona;

d) Obbligo di esecuzione di tutte le opere necessarie a rendere utilizzabile il bene in relazione all'uso convenuto.

L'immobile sarà assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, restando a carico del Concessionario le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie per renderlo idoneo all'uso convenuto.

Resteranno a carico del Concessionario tutte le spese relative a modifiche murarie o di impianti, ad apparati, mobili o ad altre modifiche rese necessarie per l'espletamento dell'attività indicata nella proposta progettuale, così come le spese e oneri di qualsivoglia natura relativi all'ordinaria e straordinaria manutenzione dell'Immobile.

Sono a carico del Concessionario la richiesta e l'ottenimento di eventuali licenze, concessioni ed autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso richiesto. La Concessione non costituisce, pertanto, impegno al rilascio dei suddetti titoli da parte del Comune o di altri enti pubblici interessati.

Eventuali modifiche all'immobile effettuate durante il periodo di concessione dovranno obbligatoriamente essere preventivamente valutate ed accettate dal Comune in forma scritta.

Il Concessionario dovrà affidare l'esecuzione di qualsiasi lavoro e/o intervento e/o servizio sull'Immobile e per l'esecuzione delle attività esclusivamente a fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori dei quali il Concessionario abbia preventivamente verificato la regolarità e la non soggezione a tentativi di infiltrazione mafiosa, iscritti alle *whitelists* della Prefettura competente, favorendo, ove possibile, imprese già sequestrate/confiscate nel relativo percorso di emersione alla legalità.

Il Concessionario non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo per eventuali interventi di ristrutturazione, conservazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento tecnico, igienico, sanitario che si rendano necessari per ottenere l'idoneità del bene assegnato all'uso stabilito. Del pari, non saranno dovuti dal Comune rimborsi, indennizzi, indennità di qualsiasi sorta per il caso di addizioni, migliorie, nuove opere realizzate.

e) Spese

Sono poste a carico del Concessionario:

- tutte le spese relative ai consumi di energia elettrica, acqua, riscaldamento, gas e connessione dati (eventuale);
- imposte dovute (ad es. TARI quantificabile in circa € 144,00 annui);

- spese condominiali ordinarie quantificabili in circa € 700,00 annui;
- spese di manutenzione ordinaria e straordinaria inerenti l'appartamento

I contratti delle utenze devono essere direttamente intestati e prodotti in copia all'Amministrazione Comunale entro il termine di 60 giorni dalla stipula del contratto di Concessione, tranne quelli intestati al condominio. La richiesta di attivazione del servizio TARI deve essere presentata entro novanta (90) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

Parimenti in capo al Concessionario resterà il costo del lavoro necessario alla corretta gestione delle attività legate alla tipologia dell'attività da svolgere, in coerenza con quanto previsto nella Proposta Progettuale presentata.

f) Divieto di cessione a terzi

Non è consentita assegnazione o mantenimento della disponibilità del bene, disgiunta dalla realizzazione della proposta progettuale per la quale lo stesso è stato assegnato. È fatto espresso divieto di cedere il contratto e/o sub-concedere il bene ad altri soggetti, sotto qualsiasi forma o a mezzo di qualsivoglia strumento giuridico. La riscontrata destinazione ad altri soggetti comporta l'immediata revoca dell'assegnazione.

g) Obbligo di relazione e di aggiornamento

Il Concessionario dovrà trasmettere annualmente una relazione dettagliata circa l'attività svolta.

Quando il soggetto selezionato subisce trasformazioni o modifica atti e informazioni rilevanti, ne dà comunicazione al Responsabile del procedimento entro trenta giorni dall'avvenimento dei fatti o dal compimento degli atti. Sono considerate certamente rilevanti le modifiche statutarie, il cambiamento del legale rappresentante, le modifiche degli organi di amministrazione, la migrazione in altra sezione del Registro unico nazionale.

7. SOPRALLUOGO PRESSO L'IMMOBILE

I soggetti interessati a presentare domanda di partecipazione all'Avviso **devono effettuare un sopralluogo presso l'immobile**. A tal fine, è necessario contattare entro il **17/09/2025** il Responsabile del procedimento per concordarne la data, telefonando al n. 02/99083453.

Al termine del sopralluogo verrà rilasciata, dal personale del Comune, ricevuta di "*Effettuato sopralluogo in data: xx/xx/xxxx*", una copia della quale sarà firmata dal soggetto interessato.

8. STIPULA DELL'ATTO DI CONCESSIONE

L'Immobile fa parte del patrimonio indisponibile del Comune, pertanto, il rapporto tra il Comune e il Concessionario è soggetto alle norme del diritto amministrativo e avrà carattere precario, potendo essere la Concessione revocata in qualsiasi tempo per motivi di interesse pubblico.

L'Atto di Concessione sarà stipulato mediante scrittura privata registrata.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, l'Atto di Concessione verrà stipulato nel termine di 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva ed

efficace. La stipula dell'Atto di Concessione è, comunque, subordinata al positivo esito dei controlli previsti, anche successivamente, sul possesso dei requisiti prescritti da parte dell'aggiudicatario e delle dichiarazioni e documentazione presentate.

Le spese relative alla stipulazione dell'Atto di Concessione sono a carico dell'aggiudicatario.

9. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'aggiudicatario è tenuto, prima della firma dell'Atto di Concessione, a presentare le Garanzie di cui all'art. 13 dell'Allegato F - Garanzie del Concessionario.

10. CAUSE DI RISOLUZIONE

Costituiscono causa di esclusione o di risoluzione della concessione:

- il mancato possesso o la falsa dichiarazione in ordine ai requisiti dichiarati;
- la cancellazione dell'ente dal Registro unico nazionale degli enti del terzo settore;
- la violazione di disposizioni di bandi o il comportamento fraudolento o scorretto che possano aver determinato la perdita di finanziamenti pubblici e privati;
- fatti o azioni commesse nell'esecuzione di progetti di partenariato, di co-progettazioni o altri appalti che abbiano comportato l'irrogazione di sanzioni penali, amministrative, tributarie o il risarcimento di un danno in capo all'ente interessato, ad un altro partner o al Comune di Senago
- ulteriore casistica elencata nell'art. 10 dell'Allegato F - Revoca, decadenza e recesso.

11. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), unicamente per le finalità connesse al presente Avviso ed eventuale Concessione. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria.

I soggetti o le categorie di soggetti a cui possono essere comunicati i dati sono:

- il personale comunale coinvolto nel procedimento;
- gli eventuali partecipanti alla procedura selettiva;
- ogni altro soggetto interessato ai sensi della Legge n. 241/1990;
- altre amministrazioni pubbliche per lo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni rese e per ogni controllo previsto dalla legislazione vigente.

I diritti dell'interessato sono quelli previsti dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE n. 679/2016.

Il titolare del trattamento è il Comune di Senago nella persona della Responsabile del Settore Servizi Sociali e Socio Educativi dott.ssa Maria Rosa Lucini.

12. RESPONSABILE DEL PRESENTE PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la Responsabile del Settore Servizi Sociali e Socio Educativi dott.ssa Maria Rosa Lucini, telefono 02/99083453.

13. CHIARIMENTI

E' possibile richiedere informazioni sulla procedura entro il **22/09/2025** alla PEC postacertificata@comune.senago.legalmail.it

14. DISPOSIZIONI FINALI E ALLEGATI

Il Comune si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere la presente procedura e/o di non procedere all'aggiudicazione anche per sopravvenute ragioni di interesse pubblico.

CALENDARIO

	Scadenza
Richiesta chiarimenti	22/09/2025
Richiesta sopralluogo	17/09/2025
Presentazione istanza	26/09/2025 ore 12

Data pubblicazione: xx/xx/2025

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti Allegati:

- Allegato A - Planimetria dell'immobile
- Allegato B - Inventario beni mobili
- Allegato C - Modello dell'istanza di partecipazione
- Allegato D - Modello per la redazione della proposta progettuale
- Allegato E - Criteri di valutazione del progetto
- Allegato F - Schema di contratto di concessione